

# LOTTA DI CLASSE

ORGANO SOCIALISTA CENTRALE

del Partito dei Lavoratori Italiani.

Proletari di tutti i paesi; Unitevi!

CARLO MARX.

**ABBONAMENTI.**  
Un anno . . . . . L. 3 —  
Semestre . . . . . 1 50  
Trimestre . . . . . 75  
Per l'estero il doppio.

**INSERZIONI.**  
Dirigete esclusivamente all'Amministrazione.  
Per una linea o spazio di linea Cent. 20.  
Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
MILANO - Via S. Pietro all'Orto, 16 - MILANO

Il numero Cent. 5.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
MILANO - Via S. Pietro all'Orto, 16 - MILANO

## 2° CONGRESSO NAZIONALE del Partito dei Lavoratori italiani

Ricordiamo alle associazioni che il secondo Congresso nazionale del Partito si terrà a Reggio Emilia nei giorni 8, 9 e 10 del mese di settembre p. v. — E rammentiamo pure che il tempo utile per la presentazione di quesiti o di modificazioni allo Statuto, ecc., scade il 31 corr. mese. L'ordine del giorno, per ora, è il seguente:

- 1.° Relazione morale e finanziaria del Comitato Centrale;
- 2.° Programma tattico del Partito;
- 3.° Modificazioni alla denominazione, allo Statuto, ed al Programma votati a Genova;
- 4.° Scelta della Sede del nuovo Comitato Centrale e di quella del 3° Congresso;
- 5.° Speciale cura del Partito per organizzare in un'unica potente Sezione del Partito stesso i ferrovieri italiani, appartenenti sia alle reti principali e secondarie, e sia alle tramvie a vapore (proposta dell'Unione ferrovieri di Milano).

Sono pervenuti altri quesiti o proposte, che se non figureranno nell'ordine del giorno, verranno messi nelle modificazioni allo Statuto.

Nel prossimo numero pubblicheremo le norme per la domanda di adesione al Congresso.

### IL COMITATO CENTRALE.

Il Comitato Centrale ha la sua sede in via S. Pietro all'Orto, 16 - e non in via Crocefisso, 15. Preghiamo tutti i corrispondenti e le associazioni a tenerne nota.

## PARTITO DEI LAVORATORI ITALIANI

### ATTI DEL COMITATO CENTRALE.

Nuove iscrizioni nel Partito:

- Montubeccaria. — Circolo socialista. — Soci n. 83. — Pagò L. 2.  
Susa. — Sezione del Partito dei lavoratori. — Soci n. 36. — Pagò L. 2.  
Como. — Società di M. S. e Sindacato dei tintori. — Soci n. 210. — Pagò L. 5.

**Errata-corrige.** — Nel numero scorso, nelle nuove iscrizioni, abbiamo pubblicato sotto Luzzara l'adesione di un Circolo socialista e sotto Riva di Suzzara un'adesione senza nome. Invece si deve leggere una adesione sola, e cioè: Riva di Suzzara. — Circolo socialista. — Soci n. 20. — Pagò L. 2.

**Corrispondenza.** — Da Terni perviene un'adesione al Partito coll'importo e programma della Società, a proposito del quale si scrive domandando chiarimenti. — L'Unione mutua Figli del lavoro di Milano manda un quesito pel Congresso nazionale. — Da Salerno e da Napoli si chiedono statuti del Partito e lettere di riconoscimento. Si spediscono. — La Società operaia di Pisa, comunica una circolare per agitazione in pro del Progetto Albertoni. — Da Cremona si scrive dando informazioni sull'organizzazione e sul numero dei soci avendo smarrita cartolina stampata. — Lettera da Venezia; risponde circa alle schede 1° maggio e domanda informazioni. Si scrive. — Cartolina da Parma. — A Parma si scrive per incitare a fondare definitivamente la Confederazione operaia socialista. — Lettera dalla Società scalpellini di Milano; chiarimenti per le schede 1° maggio. — Circolare comunicata da Alessandria; convocazione del Congresso provinciale. — Cartoline da Fleccia, Venezia, Benevento, Mantova; domanda statuti e chiarimenti. Si spedisce e risponde. Lettera dall'Unione ferrovieri, con quesito pel Congresso. — Cartolina e lettera da Cavriago, con proposta pel Congresso ed esito elezioni amministrative. — Gli avvocati Canepa e Rossi (Diano Marina e Bordighiera); Riccardi L. (Terni); Balducci (Imola); Soldi (Cremona);

Rondani e Pini (Milano); Cabrini e Berenini (Parma); annunciano che andranno al Congresso di Zurigo. A parecchi si manda la comunicazione, che tutti rileggeranno qui appiedi. — Il Circolo socialista Carlo Cafiero di Lecce manda una modificazione al Programma da portarsi in Congresso. — Da Vignale scrivono mandando esito elezioni. — Da Albinea si domandano Statuti. Si scrive. — Lettera da Mantova, sul movimento in quella Federazione di contadini. — Cartolina da Torino; domanda chiarimenti pel delegato al Congresso di Zurigo. Si risponde. Lettere comunicate dalla Federazione metallurgica milanese. In proposito si scrive a Pagnini ed alla Lega socialista (Bergamo) ed alla stessa Federazione.

Si mandarono L. 100 già deliberate per le filatrici di Ciserano che ora hanno vinto lo sciopero.

**Congresso di Zurigo.** — Il Comitato centrale nomina Prampolini (il quale accetta) delegato del Partito al Congresso di Zurigo. — Tutti coloro che vanno al Congresso di Zurigo si trovino a Milano la sera del 4 agosto p. v.

Quelle Società che non hanno ancora risposto alla cartolina 3 luglio, lo facciano senz'altro; e nel caso l'avessero smarrita, ci mandino almeno il numero preciso dei soci.

### IL COMITATO CENTRALE

Croce G. - Ferla A. - Lazzari C., consiglieri.  
Bertini E., cassiere. Dell'Avsalle C., segretario.

### Per la cassa centrale del Partito.

Somma precedente	L. 1147 96
L'operaio G. P. (Pontassieve)	1 —
Un professore (Milano)	5 —
Circolo di studi sociali (Cuneo), per quota mensile di cent. 5 di 36 soci	1 80
Matteo Piraino (S. Benedetto Po)	2 50
Gruppo Società ferrovieri (Genova)	5 —
Prof. Panebianco (Padova) mensilità di giugno	40 —
Bolzani Bernardo (Milano)	5 —
<b>Totale</b>	<b>L. 1178 26</b>

### Schede 1° maggio.

Somma precedente	L. 771 01
Società lavoranti in mari (Milano)	3 15
Associazione umanitaria (Piacenza)	5 45
<b>Totale</b>	<b>L. 779 61</b>

### Per lo sciopero delle filandiere di Cremona.

Somma precedente	L. 243 22
Società M. S. operai serici (Novara)	3 70
<b>Totale</b>	<b>L. 246 92</b>

Lo sciopero è finito vittoriosamente e la sottoscrizione è chiusa.

## Il Congresso internazionale operaio socialista DI ZURIGO

(Continuazione, vedi numero o precedente).

Sul 2° quesito per la Manifestazione del 1° maggio: Il Comitato rivoluzionario centrale di Parigi, propone:

« La manifestazione del 1° maggio per la giornata di otto ore e per la emancipazione della classe operaia, dovrà ormai affermarsi in ogni paese l'energica volontà dei lavoratori di mantenere ad ogni costo e con tutti i mezzi contro i complotti governativi e capitalisti la pace internazionale. »

La Borsa del lavoro di Parvigi, propone:

« Considerando che le guerre fra i popoli civili non sono che orribili macelli, nei quali gli operai si gettano gli uni sugli altri per la fortuna e la soddisfazione della borghesia la quale trova in questo mezzo la più efficace difesa della sua proprietà. »

« Considerando inoltre che l'ambizione dei governi e la stupidità dei patriotti nascondono la verità incontestabile che la pace è per i popoli non solo il più sacro dei doveri ma il primo degli interessi. »

« Che sono sempre i lavoratori che versano il loro sangue per coprire i dadi e di commende gli ufficiali, i quali per il compenso li fanno fucilare come nel 1871. »

« In conseguenza, considerando che tutte le guerre fratricide non sono che l'ultimo avanzo delle epoche preistoriche e selvagge, in cui la ragione era chiara, perchè i morti erano mangiati dai vivi: »

« 1.° Noi domandiamo che la giornata del

1° maggio sia in pari tempo una manifestazione per la giornata di otto ore; »

« 2.° una manifestazione per conservare la pace internazionale. »

Il Congresso regionale dell'Est di Francia, propone:

« Art. 1. La guerra è abolita in Europa. »

« Art. 2. In tutti i paesi annessi da cinquant'anni le popolazioni indigene saranno consultate sulla scelta della loro nazionalità. »

« Art. 3. Quando il voto dei precedenti articoli sarà dato da tutti i Parlamenti europei, essi avranno forza di legge. »

« Art. 4. I Parlamenti d'Europa dovranno designare dei delegati in ragione di uno per milione di abitanti: saranno nominati ogni tre anni e formeranno la Commissione internazionale di arbitrato. »

« Art. 5. Questa Commissione, appena costituita, dovrà occuparsi delle questioni relative al disarmo generale e alle misure da prendere per assicurare la libertà di voto delle popolazioni che saranno chiamate a pronunciarlo. Tutte le contestazioni che sorgessero fra le nazioni saranno regolate in ultimo appello da questa Commissione. »

Il Partito operaio francese (Federazione della Gironda), propone:

« Il Congresso decide che non si devono confondere le due rivendicazioni che si vogliono proporre per scopo del 1° maggio, la riduzione della giornata di lavoro e la minaccia della guerra. La manifestazione del 1° maggio deve restare quella che è, cioè: l'intimidazione ai poteri pubblici di far godere ai lavoratori moderni i benefici del progresso industriale, riducendo il tempo del lavoro nelle sue conseguenze di aumento dei salari e diminuzione della disoccupazione. »

« Se nella vecchia Europa specialmente, si credeva utile affermare in un giorno fissa la volontà operaia d'imporre la pace ai diversi governi, questa manifestazione dovrà farsi all'infuori del 1° maggio, in un'altra data da determinarsi dal Congresso internazionale. »

Sul 3° quesito: **Tattica politica dei socialisti democratici**, riguardo al parlamentarismo e alla agitazione elettorale:

Il Comitato rivoluzionario centrale di Parigi, propone:

« L'azione incessante, per la conquista del potere politico, da parte del Partito socialista e della classe operaia, è il primo dei doveri; perchè è solamente allorché essa sarà padrona del potere politico, che la classe operaia, abolendo i privilegi e le classi, espropriando la classe governante e possidente, potrà impadronirsi interamente e fondare il regime di eguaglianza e di solidarietà della repubblica sociale. »

Il Partito operaio democratico-socialista di Olanda, propone:

« 1. Il Congresso, considerando che la lotta di classe non può essere terminata dall'azione parlamentare, raccomanda ai partiti operai di tutti i paesi: »

« a) di non servirsi delle elezioni che come un mezzo d'agitazione; »

« b) di non fare entrare in scena nel Parlamento i loro rappresentanti eventuali che per protestare contro l'ordine capitalistico della società e di impedire di mischiarsi nei lavori parlamentari, di fare dei progetti di legge, ecc. »

« 2. Il Congresso si esplicherà sulla tendenza di tali socialisti, che agitandosi specialmente per una legislazione protettiva del lavoro e di altre misure riformatrici realizzabili in una società borghese, vogliono cambiare il vero socialismo in una regolamentazione di lavoro e stabilire una sorta di socialismo di stato sotto una forma nuova. »

« 3. Il Congresso esamina la possibilità di un accordo fra i socialisti rivoluzionari e i comunisti anarchici. »

Il Partito democratico-socialista di Germania, propone:

« La qualità di aderente alla democrazia socialista internazionale rivoluzionaria suppone già la nozione che la lotta contro la dominazione di classe e lo sfruttamento deve essere politica e avere per scopo la conquista del potere politico. È così soltanto che chi prenderà una parte attiva a questa lotta politica di classe e si servirà di tutti i mezzi politici di combattimento che sono a disposizione della classe operaia, sarà riconosciuto come un membro della democrazia socialista internazionale rivoluzionaria. »

F. Wiesner di Baird, Texas America, propone:

« Che il Congresso voglia decidere che in avvenire, in tutte le elezioni alle quali parteciperà la democrazia socialista, il carattere rivoluzionario del partito sia strettamente osservato; che nella nomina dei detentori del potere e dei funzionari esecutivi o nella presentazione di candidati a simili funzioni, il partito non consenta mai ad un riconoscimento del regime dominante. »

Schuh, Festner, Muller, Elster, Schulz e Nenner di Covington, Kentucky America, propongono:

« Considerando: »

« che i democratici socialisti di tutti i paesi approvano la partecipazione alle elezioni politiche come un mezzo per propagare, in seno alle masse popolari, gli insegnamenti della democrazia socialista; »

« che i democratici socialisti, nella loro qualità di veri rivoluzionari, si sforzano di distruggere la potenza delle classi dominatrici e di sopprimere, in generale, tutte le condizioni privilegiate del potere e delle classi, per rimettere il potere in mano del popolo mentre, col sistema attuale, è esercitato solo da pochi; »

« che le leggi esistenti non sono che leggi di classe, vale a dire che esse sono fatte a profitto delle classi dominanti e dirette contro gli operai; che per conseguenza ogni funzionario che è nominato ed entra in funzione, in virtù di queste leggi e per assicurarne l'esecuzione, si trova costretto, dopo il suo giuramento ufficiale, ad applicare queste leggi contro gli operai; »

« che finalmente colla nomina di democratici socialisti a simili funzioni, lo spirito rivoluzionario si trasforma in senso contrario, esso diventa reazionario ed espone il partito, specialmente qui in America, ai pericoli della corruzione elettorale e dell'acquisto dei voti; »

« Il Congresso decide: »

« che in avvenire, in tutte le partecipazioni alle elezioni pubbliche, il partito democratico socialista abbia a salvaguardare il suo carattere rivoluzionario; che specialmente il partito non consentirà mai il riconoscimento del sistema attuale delle classi e poteri pubblici, prestandosi alla nomina di funzionari ai posti di presidente, governatore o sindaco ed altri simili. »

Il Partito operaio francese (Federazione della Gironda) propone:

1.° « Il Congresso considerando che il programma della conquista del potere politico come primo scopo e come strumento di ogni trasformazione sociale in mano dei proletari organizzati in partito di classe, è e fu sempre, la base stessa del socialismo moderno, non può che incoraggiare i lavoratori di tutti i mestieri a innalzare la bandiera politica della loro classe. »

2.° « Il Congresso considerando come un tradimento di fronte alla classe operaia tutto ciò che tende a limitare l'azione elettorale e parlamentare del partito operaio, decide: »

« che il dovere dei socialisti eletti è di conseguire con tutte le loro forze una legislazione protettiva del lavoro, la quale accrescendo la libertà d'azione dei proletari, loro permetterà d'arrivare più rapidamente alla trasformazione e rivoluzione sociale. »

Riguardo alla **Legislazione diretta del popolo**, le Associazioni svizzere riunite propongono:

« Considerando: »

« che la legge è l'interesse scritto del legislatore; »

« che nella legislazione l'interesse di tutto il popolo deve essere supremo movente; »

« che i corpi rappresentativi, per esperienza, rappresentando piuttosto i capitalisti che non gli operai e le leggi, sono in conseguenza fatti a profitto del capitale e contro la classe operaia; »

« che il parlamentarismo, dove domina senza limiti, conduce alla corruzione e all'inganno del popolo; »

« che soltanto coll'intervento diretto nella legislazione il popolo acquisterà la coscienza delle sue forze, condizione indispensabile all'emancipazione della classe operaia; »

« dichiara essere una condizione preliminare della soppressione di ogni dominazione di classe, che le classi operaie intervengano come il più potente mezzo di lotta politica, in favore della legislazione diretta del popolo, colla quale il popolo eserciterà il diritto d'iniziativa (proposte di leggi) e il diritto di voto (referendum). Tutto per il popolo e tutto dal popolo. »